



Finanziato da Regione Lombardia con il Fondo per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri

Famiglie al Centro Legami che crescono



La Conchiglia onlus ASD

“Famiglie al Centro – Legami che Crescono” nasce all'interno del percorso del Centro per le Famiglie del Destra Secchia, come occasione pubblica di incontro, riflessione e partecipazione attiva.

Le iniziative si propongono di valorizzare il lavoro in rete tra servizi, cooperative, associazioni e volontariato, e di far emergere il potenziale trasformativo che nasce quando le famiglie diventano parte attiva nella costruzione della comunità.

Grazie al contributo ATS Val Padana – Regione Lombardia, nell'ambito del programma regionale dei Centri per la Famiglia (D.G.R. 1507/2023) è costruito in co-progettazione con enti del Terzo Settore e cittadini attivi, in linea con il modello partecipativo dei Centri per la Famiglia della Regione Lombardia.

domenica 14 Settembre 2025
ore 18.30 • OSTIGLIA



**SALA DELLE COLONNE
PALAZZO BONAZZI
via Gnocchi Viani n. 16**

“NON VI HO CHIESTO DI CHIAMARMI MAMMA” STORIE, DIRITTI E ACCOGLIENZA.

- Saluti istituzionali con intervento dell'Assessore Welfare di comunità e Terzo Settore, Servizi per la Famiglia, Inclusion e Partecipazione, Politiche Giovanili - **Elisa Guaiumi**
- Intervento introduttivo del Direttore Generale dell'Azienda Sociale Destra Secchia - **Dott.ssa Elena Mantovani**
- **Dott.ssa Emilia Russo** e **Dott.ssa Karin Falconi**: “Non vi ho chiesto di chiamarmi mamma” – storie, diritti e accoglienza.

L'associazione M'aMa – Dalla Parte dei Bambini invita famiglie, operatori e cittadini a un incontro speciale dedicato al tema dell'accoglienza, solidarietà tra famiglie e affido familiare.

Attraverso la presentazione del libro “Non vi ho chiesto di chiamarmi Mamma” di Karin Falconi e il racconto dei progetti dell'associazione, parleremo di accoglienza, solidarietà e del diritto di ogni bambino a crescere in un contesto affettuoso e sicuro.

Un momento di confronto aperto a tutti, per costruire insieme una cultura inclusiva dell'affido e rafforzare la comunità educante.

